



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 5 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA**

Assunto il 29/11/2019

Numero Registro Dipartimento: 2320

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14815 del 02/12/2019

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE APPROVATO CON
DECRETO N. 10204 DEL 20/08/2019 - DIFFERIMENTO TERMINI.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:
 - o l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
 - o l’art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
 - o l’art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;
- gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;
- la D.G.R. 21.06.1999 n.2661 recante “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”.
- il Decreto 21.06.1999 n.354 del presidente della Regione, recante “separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 05.02.2015 n. 19, modificata e integrata con la Deliberazione 17.04.2015 n. 111, recante “Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.2015 n. 138 con la quale è stata ulteriormente modificata e integrata la citata Deliberazione n. 19/2015 ed approvato l’organigramma provvisorio del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” e del Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 541 del 16/12/2015 con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale;
- il DDG n.4857 del 02/05/2016 e s.m.i, è stata approvata la nuova Struttura Organizzativa del Dipartimento, procedendo ad una distribuzione del personale nei nuovi Settori;
- la DGR n.271 del 12/07/2016, con la quale è stata determinata, per giorno 01 agosto 2016, l’entrata in vigore della nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale, approvata con delibera n.541 del 16/12/2015 smi;
- la DGR n. 63 del 15.02.2019 ad oggetto: "Struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n.541/2015 e s.m.i.";
- la DGR n. 186 del 21.05.2019, recante "DGR n.63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. - pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio";
- la DGR. n. 473 del 02.10.2019 con la quale l’ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";
- il DPGR n. 300 del 15.10.2019 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all’Ing. Domenico Pallaria;
- il DDG n. 14154 del 15.11.2019 ad oggetto: "Ing. Francesco Tarsia - Conferimento incarico direzionale del Settore Lavori Pubblici - Politiche di Edilizia Abitativa";
- il DDG n. 10204 del 20/08/2019 con il quale nell’approvare “Avviso di Manifestazione di interesse, rivolto ai Comuni interessati, che dovranno predisporre i relativi bandi pubblici, per la concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi strutturali di miglioramento sismico e di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui all’art. 2 comma 1 lett. c) dell’Ordinanza di Protezione Civile n. 532/2018, redatto secondo i criteri e indirizzi approvati con D.G.R. n.393/2016 e n. 67/2019” ha nominato quale responsabile del procedimento dello stesso Avviso il Dott. Costantino Blaiotta;
- la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 31 del 10/11/1975 e s.m.i.;

- il D.L. 28/04/2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 e, in particolare, l'art. 11 con il quale viene istituito un Fondo per la prevenzione del rischio sismico;

PREMESSO

- che con decreto n. 10204 del 20/08/2019 (pubblicato sul BURC n. 99 del 10/09/2019) è stato approvato un Avviso Pubblico di Manifestazione di interesse - con relativi allegati (A, B, C e D) - rivolto ai Comuni interessati, che dovevano predisporre apposito bando pubblico, per la concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi strutturali di miglioramento sismico e di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui all'art. 2 comma 1 lett. c) dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 532/2018, redatto secondo i criteri e indirizzi approvati con D.G.R. n. 393/2016 e n. 67/2019;
- che l'art. 6 "Norme procedurali" dell'avviso di cui sopra recita testualmente:
 - a) i Comuni interessati, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione nel BUR Calabria dell'avviso di che trattasi, provvedono alla predisposizione e pubblicazione del relativo bando (redatto secondo lo schema di cui all'allegato A) all'Albo Pretorio, oltre che sul proprio sito web istituzionale e utilizzando altre eventuali forme di pubblicizzazione, dandone notizia a questa Regione (comma 1);
 - b) i cittadini che intendono aderire all'iniziativa dovranno presentare al Comune la richiesta di contributo (redatta, a pena di esclusione, secondo lo schema di domanda di cui all'allegato B) entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del bando stesso nell'Albo pretorio del Comune (comma 2);
 - c) Il Responsabile del procedimento comunale dovrà trasmettere, entro e non oltre 45 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande, il database generato dal software, insieme con copia del bando munito di attestazione di avvenuta pubblicazione, alla Regione Calabria (comma 5).

RILEVATO

- che per mero errore materiale, in fase di stampa e di pubblicazione, parte dell'Allegato B del sopra richiamato all'avviso pubblico, risultava omesso;
- che, a causa della rischiosa omissione, detto allegato, non risultando conforme all'ordinanza 532/2018, era, pertanto, da rettificare;
- che, per quanto sopra, con nota protocollo n. 351142 del 10/10/2019 si è provveduto a trasmettere, a tutti i Comuni della Calabria un nuovo Allegato B opportunamente rettificato, a sostituzione di quello all'uopo già pubblicato in allegato al decreto n. 10204 del 20/08/2019;
- che alla stessa data (10/10/2019) veniva dato avviso dell'avvenuta rettifica sul sito Web istituzionale di questa Regione;

PRESSO ATTO che tra la data di pubblicazione (10/09/2019) dell'Avviso Pubblico di Manifestazione di interesse sul BUR Calabria e la data di comunicazione (10/10/2019) di avvenuta rettifica dell'Allegato B allo stesso avviso, sono decorsi 30 giorni;

RITENUTO pertanto, necessario confermare l'allegato B conforme all'Ordinanza 532/2018, per così come già anticipatamente inviato a tutti i comuni della Calabria con nota protocollo n. 351142 del 10/10/2019, in sostituzione di quello allegato all'Avviso Pubblico di Manifestazione di interesse approvato con decreto n. 10204 del 20/08/2019, nonché ridefinire e precisare la natura delle scadenze dettate all'avviso pubblico di che trattasi, per come di seguito specificate:

- i termini di cui al comma 1 dell'art. 6 dell'avviso pubblico sono da intendersi ordinatori;
- restano fermi i tempi ed i termini perentori di cui al comma 2 dell'art. 6 dell'avviso pubblico;
- i termini di cui al comma 5 dell'art. 6 dell'avviso pubblico sono differiti di 30 gg., pertanto il RUP comunale dovrà trasmettere alla Regione Calabria, entro il termine perentorio del 09/03/2020, il database generato dal software e copia del bando munito di attestazione di avvenuta pubblicazione. I Comuni che non trasmetteranno il file nei termini sopra indicati saranno esclusi dalla concessione di contributi, facendo ricadere in tal caso la responsabilità per eventuali contenziosi per

la mancata concessione di contributi a privati che ne dovesse derivare esclusivamente sulla Amministrazione Comunale inadempiente.

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, su conforme proposta del responsabile del procedimento e del dirigente di settore, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

VISTO l'"Allegato B) conforme all'Ordinanza 532/2018", che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente atto;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DECRETA

- di **confermare** l'allegato B conforme all'Ordinanza 532/2018, per così come già anticipatamente inviato a tutti i comuni della Calabria con nota protocollo n. 351142 del 10/10/2019, in sostituzione di quello allegato all'Avviso Pubblico di Manifestazione di interesse approvato con decreto n. 10204 del 20/08/2019;
- di **ridefinire e precisare** la natura dei termini dettati dall'Avviso Pubblico di Manifestazione di interesse approvato con decreto n. 10204 del 20/08/2019 per come segue:
 - a) la scadenza di cui al comma 1 dell'art. 6 è da intendersi ordinatoria;
 - b) restano fermi i tempi ed i termini perentori di cui al comma 2 dell'art. 6;
 - c) la scadenza di cui al comma 5 dell'art. 6 è differita di 30 gg., pertanto, il RUP comunale dovrà trasmettere alla Regione Calabria, entro il termine perentorio del 09/03/2020, il database generato dal software e copia del bando munito di attestazione di avvenuta pubblicazione;
- di **precisare** altresì, per come riportato nello stesso avviso, che i comuni che non trasmetteranno il file nei termini sopra indicati saranno esclusi dalla concessione di contributi, facendo ricadere in tal caso la responsabilità per eventuali contenziosi per la mancata concessione di contributi a privati che ne dovesse derivare esclusivamente sulla Amministrazione Comunale inadempiente;
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

BLAIOTTA COSTANTINO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
TARSIA FRANCESCO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
PALLARIA DOMENICO
(con firma digitale)



- 1) l'edificio è composto dalle unità immobiliari riportate nella seconda colonna del seguente quadro, ospita il numero medio di occupanti giornalmente riportato nella terza colonna⁸ ed ha una superficie lorda per ciascun uso riportata nella quarta colonna:

Tab. 1: Numero unità immobiliari, numero occupanti stabilmente le medesime, superfici lorde

USO	Numero unità immobiliari	Numero occupanti ⁽⁹⁾	Superfici lorde (mq)
Abitativo	_ _ _	_ _ _	_ _ _
Eserc. Arte o professione	_ _ _	_ _ _	_ _ _
Produttivo	_ _ _	_ _ _	_ _ _

- 2) l'edificio per cui si chiede l'incentivo ha le seguenti caratteristiche relative alla tipologia costruttiva ed all'epoca di costruzione¹⁰:

Tipologia Costruttiva

<input type="radio"/>	calcestruzzo armato	<input type="radio"/>	muratura o mista	<input type="radio"/>	acciaio
-----------------------	---------------------	-----------------------	------------------	-----------------------	---------

Anno di realizzazione |_|_|_|_|

Epoca di realizzazione¹¹

<input type="radio"/> Prima del 1919	<input type="radio"/> Tra il 1920 ed il 1945	<input type="radio"/> Tra il 1946 ed il 1961	<input type="radio"/> Tra il 1962 ed il 1971	<input type="radio"/> Tra il 1972 ed il 1981	<input type="radio"/> Tra il 1982 ed il 1984	<input type="radio"/> Dopo il 1984
--------------------------------------	--	--	--	--	--	------------------------------------

- 3) la superficie lorda coperta complessiva¹² di edificio soggetta ad interventi è di: |_|_|_|_|_|_| mq;
- 4) l'edificio non è oggetto di interventi strutturali, già eseguiti o in corso alla data di pubblicazione della presente ordinanza, che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità;
- 5) l'edificio non ricade in area classificata R4 dal piano per l'assetto idrogeologico (PAI);
- 6) l'edificio non è ridotto allo stato di rudere o abbandonato e non ricade nella fattispecie di cui all'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380¹³;

⁸ Il numero di occupanti, diviso per l'incentivo richiesto, influenza la posizione in graduatoria

⁹ Numero medio di occupanti giornalmente l'edificio (residenti per le unità ad uso abitativo, esercenti arte o professione e impiegati in attività produttive per le unità immobiliari destinate a tali usi (allegato 3, punto 3))

¹⁰ Barrare una sola delle possibili scelte annerendo il corrispondente cerchietto

¹¹ Da compilare solo se non è stato compilato l'anno di realizzazione

¹² Per superficie lorda complessiva coperta dell'edificio si intende la somma delle superfici calpestabili coperte delle unità immobiliari e delle parti comuni dell'edificio e delle superfici occupate da muri portanti, setti, tamponature e tramezzi

¹³ Art.51 (*Finanziamenti pubblici e sanatoria*): La concessione di indennizzi, ai sensi della legislazione sulle calamità naturali, è esclusa nei casi in cui gli immobili danneggiati siano stati eseguiti abusivamente in zone alluvionali; la citata concessione di indennizzi è altresì esclusa per gli immobili edificati in zone sismiche senza i prescritti criteri di sicurezza e senza che sia intervenuta sanatoria



- 7) oltre due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari dell'edificio sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, oppure all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva;
- 8) L'edificio è stato progettato o costruito quando il Comune:
- | | |
|--|--|
| <input type="radio"/> Era classificato sismico | <input type="radio"/> Non era classificato sismico ¹⁴ |
|--|--|
- 9) L'edificio è prospiciente una via di fuga secondo quanto riportato nei piani di protezione civile del Comune¹⁵:
- | | |
|--|--|
| <input type="radio"/> Sì:
data piano _ _ _ _ _ _ _ _ | <input type="radio"/> No o il piano non individua le vie di fuga |
|--|--|
- 10) L'edificio è soggetto ad ordinanza sindacale di sgombero in regime ordinario motivata da gravi deficienze statiche:
- | | |
|---|--------------------------|
| <input type="radio"/> Sì: data e protocollo ¹⁶
 _ _ _ _ _ _ _ _ / _ _ _ _ | <input type="radio"/> No |
|---|--------------------------|
- 11) Limitatamente alle attività produttive o artigianali, di non ricadere nel regime degli "aiuti di stato"¹⁷;
- 12) che i lavori per i quali è prodotta la presente istanza di contributo non sono ancora iniziati alla data di presentazione della presente domanda.

Firma del richiedente

Il sottoscritto/a _____,
acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, presta il suo consenso al trattamento dei dati personali per i fini indicati nella suddetta ordinanza.

Firma del richiedente

¹⁴ Il punto 4 dell'Allegato 3 prevede che se l'edificio è stato progettato o costruito quando il Comune in cui è situato non era classificato sismico, il punteggio per la graduatoria viene maggiorato del 20%. La sussistenza del requisito si evince confrontando l'epoca di costruzione con le date di classificazione sismica dei comuni riportate nell'Allegato 7

¹⁵ Il punteggio per gli edifici prospicienti le vie di fuga viene maggiorato del 50%. Se il piano di protezione civile non è stato approvato o lo è stato ma non definisce le vie di fuga, la maggiorazione non si applica, non potendosi stabilire se l'edificio prospetta su dette vie di fuga. Se il piano è stato approvato e definisce le vie di fuga, riportare la data di approvazione. Barrare una sola delle due possibilità annerendo il corrispondente cerchietto

¹⁶ Nel caso di edificio soggetto ad ordinanza sindacale di sgombero emanata in regime ordinario (quindi non in un contesto emergenziale), non ricadente nelle clausole di esclusione di cui agli articoli 2, 11, 13, occorre riportare gli estremi dell'atto ed allegare la copia cartacea dello stesso

¹⁷ Ai sensi dell'art. 2, comma 5 "Nel caso delle attività produttive ... possono accedere ai contributi solo i soggetti che non ricadono nel regime degli "aiuti di Stato". A tal fine la domanda di contributo ... è corredata da idonea dichiarazione."



Per quanto sopra dichiarato l'importo massimo dell'incentivo è di¹⁸

miglioramento	demolizione e ricostruzione
□□□□□□□□,□□□ €	□□□□□□□□,□□□ €

Per quanto sopra dichiarato il punteggio è di¹⁹

miglioramento	demolizione e ricostruzione
□□□□□□	□□□□□□

Il sottoscritto/a _____,
acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs.196/2003, presta il suo consenso al trattamento dei dati personali per i fini indicati nella suddetta ordinanza.

Allega:

- copia del proprio documento di identità in corso di validità;
- nel caso di comunioni, copia conforme della scrittura privata o della procura;
- _____

Firma del richiedente

Data, Timbro e Firma del Responsabile del Procedimento (RUP) del Comune

¹⁸ L'importo si ottiene come il minore fra due prodotti: 1) il prodotto della superficie coperta lorda dell'edificio per il contributo a metro quadrato di: 150 €/m² nel caso di miglioramento sismico, 200 €/m² nel caso di demolizione e ricostruzione; 2) la somma dei prodotti delle unità immobiliari su cui si interviene per il contributo massimo per unità immobiliare. Quest'ultimo, per le u.i ad uso abitativo è pari a 30.000€ per quelle soggette a miglioramento e 40.000€, per quelle soggette a demolizione e ricostruzione; il contributo si dimezza per le u.i. destinate ad esercizio di arte o professione o ad uso produttivo.

¹⁹ Il punteggio viene calcolato con i criteri riportati nell'allegato 3 all'ordinanza.